

STERILITA': COLPISCE DUE COPPIE ITALIANE SU DIECI

Taranto, 4 giu. (Adnkronos Salute) - In Italia due coppie su dieci sono sterili. E ogni anno ci sono piu' di 60 mila 'nuove' coppie ad avere problemi d'infertilita'. Tra queste, quattro su dieci richiedono una consulenza specialistica. Al 30% viene diagnosticata una causa di sterilita' attribuibile, equamente, sia all'uomo (40%) sia alla donna (40%). Ma nel 10-15% delle coppie non si riconoscono cause evidenti per spiegare l'incapacita' di procreare. Le cifre arrivano dal V Congresso nazionale Cecos (rete di 28 centri privati di procreazione medicalmente assistita) dal titolo 'La coppia infertile e la legge sulla procreazione assistita: riproduzione e sessualita' tra nuove realta', nuovi valori, nuovi problemi', che si chiude oggi a Taranto. Ma nonostante l'altissima incidenza e il grande numero di coppie interessate, la sterilita' spesso resta, secondo gli esperti, un problema vissuto in solitudine, come una sorta di 'punizione' o di 'diversita' che isola dagli altri. Soprattutto per gli uomini. Che nella maggior parte dei casi non solo non riescono a 'confessare' la propria sterilita', ma nemmeno ad affrontare le problematiche sessuali o psicologiche che la originano. "La sterilita' e' nel 20% dei casi originata da problemi di coppia", ha spiegato Willy Pasini nel corso del congresso, affrontando il problema anche dal punto di vista del sessuologo. Un matrimonio non consumato per paure sessuali di entrambi i coniugi, anomalie delle abitudini sessuali della coppia o sindromi psicosomatiche sono alcuni dei fattori che, secondo il Pasini, possono compromettere la fertilita' di coppia. In un circolo vizioso pericoloso, poi, la sterilita' diviene spesso fonte di conflitti all'interno del rapporto a due. Imbarazzo e vergogna sono sentimenti spesso legati ai problemi che causano l'infertilita'. Soprattutto negli uomini. Come nel caso della disfunzione erettile. Secondo una recente ricerca dell'Istituto Piepoli, infatti, il 42% delle coppie ammette di aver vissuto una situazione ricollegabile a questo disturbo. E di queste ben il 52% riconosce che il problema abbia avuto delle conseguenze nel proprio rapporto di coppia: dall'imbarazzo' (35%) a problemi piu' gravi di 'difficolta' nel ritentare il rapporto' (8%) fino 'perdita nell'armonia di coppia' (8%). La ricerca rivela una certa resistenza ad assumere farmaci che aiutino a superare la disfunzione erettile. Solo il 21% del campione ci ha pensato qualche volta, scartando poi peraltro l'idea 'perche' non se ne e' parlato con nessuno, e dunque mancano punti di riferimento' (5%). Con il risultato che appena l'8% di chi ha avuto il problema dichiara di esser ricorso a quelle terapie farmacologiche. (Com-Ram/Adnkronos Salute)